

Il distacco da affetti e famiglia secondo Viviana Segantin

Martedì 14 Aprile 2009,

Viviana Segantin si è presentata al pubblico dell'«Aperitivo con l'autore» per parlare del suo libro "Back for good". Ha percorso brevemente la sua carriera lavorativa e di scrittrice, ponendo l'accento sulla passione per la scrittura coltivata nell'ambiente familiare.

«Leggo molti autori italiani contemporanei - ha rivelato l'autrice - ma non ho modelli da cui prendo ispirazione, e dopo molti racconti ho voluto cimentarmi nel romanzo».

"Back for good" (il titolo nasce da un modo di dire inglese che significa "tornare per sempre") tratta del percorso di crescita e della presa di coscienza di una giovane studentessa trasferitasi temporaneamente a Londra per il progetto Erasmus: nuove conoscenze, amicizie e amori, e un nuovo modo di vivere e intendere la vita, con il telefono come unico legame con il mondo degli affetti che si è lasciata alle spalle. La breve ubriacatura di libertà lascia presto il posto a una più matura consapevolezza di sé e dei propri progetti di vita, quindi la ripresa dei rapporti che contano davvero.

L'interesse del pubblico è stato intenso, per i temi dell'allontanamento dei giovani dalla famiglia per motivi di studio e quindi per migliori opportunità di lavoro e di vita all'estero. Una realtà che nell'Italia di oggi, coinvolge e spesso destabilizza un sempre maggior numero di famiglie.

L'incontro e le letture di brani del libro sono stati accompagnati dalle musiciste Claudia e Chiara Turolla, rispettivamente alla chitarra classica e al fagotto, che hanno eseguito brani tradizionali e di autori contemporanei.

Elisabetta Zanchetta